



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

Salerno, lì 02/12/2020

Prot. N. 135/STN/2020

Esimio Direttore Generale ASL Salerno
direzione generale@pec.aslsalerno.it

Oggetto : Premialità Covid ASL Salerno – Chiarimenti.

Egregio Direttore,

con delibera n.1294 del 02/12/2020 l'ASL SALERNO con la quale si è proceduto al pagamento della Premialità Covid prevista dalla Regione Campania con DGRC n.427 del 03/08/2020, dimostra ancora una volta come dopo aver toccato il fondo della vergogna, anziché risalire si cominci a scavare per arrivare a livelli ipogei inimmaginabili.

Osservando con attenzione il riparto delle risorse assegnate dalla delibera di giunta regionale sopra emarginata, che ad ogni buon conto erogava solo il 60% delle risorse rese disponibili dimenticandosi dell'ulteriore 40%, cosa debitamente attenzionata dalla scrivente senza riscontro alcuno dall'organo di governo regionale (a proposito di vergogna), notiamo che non tutte le categorie inserite nella Tabella A di detta delibera siano state adeguatamente ristorate. Ci riferiamo in particolare agli autisti delle ambulanze (fascia A), ai professionisti operanti sui distretti in assistenza domiciliare (fascia B) che in maniera poco intellegibile non si sono visti assegnare quanto di loro competenza.

A tanto si aggiunge la fattispecie per cui si osservino corresponsioni a dir poco cervelotiche, assegnate a Direttori di Dipartimento e/o a personale delle Direzioni Sanitarie di Presidio che nulla hanno avuto a che fare con l'emergenza Covid.

Eppure si è avuto tempo da agosto per poter partorire un mostro del genere, non c'è che dire : complimenti!!!

Riteniamo che il mancato confronto con la scrivente e tutte le altre OO.SS. sia stato foriero di quanto avvenuto, ma confidiamo sulla sua intelligenza ed integrità affinché voglia prendere in mano la situazione, convocando urgentemente tutte le componenti interessate, anche in video conferenza, per rideterminare immediatamente con le spettanze di dicembre le quote da assegnare agli aventi diritto.

Tanto non solo è fattibile in tempi celeri e certificati, ma è anche e soprattutto dovuto a chi si è trovato a combattere in prima linea privo delle più elementari misure di sicurezza, per lo meno nella prima fase.

Lo dovette a tutti i lavoratori esclusi.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco



(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)